



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 gennaio 2010 (15.01)
(OR. en)**

5032/10

PECHE 1

NOTA

del: Segretariato generale

alle: Delegazioni

No. prop. Com.: 14738/09 PECHE 287 + ADD 1
(doc. G/L 17323/09 PECHE 376)

Oggetto: Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2010, le possibilità di pesca e le condizioni ad esse associate per alcuni stock o gruppi di stock ittici, applicabili nelle acque comunitarie e, per le navi comunitarie, in altre acque dove sono imposti limiti di cattura
- Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

Si allegano per le delegazioni le dichiarazioni del Consiglio e della Commissione.

Le dichiarazioni unilaterali delle delegazioni saranno riportate in un documento distinto (5033/10 PECHE 2).

**1. Articolo 6 - Razza ondulata
Dichiarazione della Commissione**

"La Commissione rileva che i pareri scientifici sulla razza ondulata risalgono al 2008.

Chiederà al comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP) di aggiornare i pareri nel 2010 sulla base delle informazioni disponibili più recenti, di esprimersi sullo stato dello stock e, in caso, su misure di conservazione specifiche"

**2. Articolo 9 - Gestione dello sforzo di pesca in acque profonde
Dichiarazione della Commissione**

"Ai fini di un sistema coerente per la gestione a lungo termine della pesca in acque profonde, la Commissione intende approntare, nel corso del 2010, una proposta di modifica del regolamento (CE) 2347/2002 del Consiglio che stabilisce le disposizioni specifiche di accesso e le relative condizioni per la pesca di stock di acque profonde, che includa nuove limitazioni dello sforzo di pesca per i pescherecci adibiti alla pesca in acque profonde."

**3. Stock della categoria 6
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Per gli stock ittici per i quali i pareri scientifici non forniscono attualmente previsioni quantitative a breve termine in relazione alle conseguenze delle catture alternative, il Consiglio e la Commissione convengono di esaminare ulteriormente le opzioni di gestione in base alle richieste rivolte dalla Commissione al CIEM e allo CSTEP nel 2009. Tale esame sarà effettuato di concerto con il CIEM e il CSTEP. Successivamente, la Commissione prevede di proporre un intervento correttivo che dovrebbe applicarsi per la fissazione delle possibilità di pesca nel 2011.

**4. Stock della categoria 11
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Secondo il parere scientifico dello CSTEP e del CIEM lo stato di alcuni stock non è noto. I dati disponibili non sono sufficienti per valutare la dimensione attuale degli stock e il loro sfruttamento. Non si dispone pertanto di un parere in materia di gestione. I dati su cui si basa il parere scientifico presentato dallo CSTEP e dal CIEM provengono dai laboratori nazionali degli Stati membri interessati da ciascuna attività di pesca. Il Consiglio e la Commissione ritengono che nel corso del 2009 debbano proseguire le iniziative per rimediare a queste carenze in materia di gestione."

**5. Sistema dei contingenti di cattura
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione accoglierebbero con favore gli ulteriori esperimenti e lo sviluppo nel 2010 di pesca pienamente documentata per poter valutare se l'attuazione di questo principio offre potenziali vantaggi."

**6. Aringa del Mar Celtico (Zona VIIhjk)
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Fatto salvo il suo diritto di iniziativa in materia legislativa, il Consiglio invita la Commissione a proporre un piano a lungo termine per la gestione di questo stock non appena possibile.

Il Consiglio e la Commissione convengono che, fintantoché tale piano non sarà adottato, è opportuno fissare il TAC per questo stock secondo la regola seguente:

1. nel 2010 e negli anni successivi, il TAC dovrebbe essere fissato in funzione di una mortalità per pesca pari a $F_{0,1} = 0,19$;
2. se, a parere del CIEM e dello CSTEP, la cattura dovrà essere ridotta al livello più basso possibile, il TAC per l'anno successivo sarà ridotto del 25%.

Il Consiglio e la Commissione prendono atto delle informazioni fornite dall'Irlanda secondo cui, in forza della legislazione nazionale, la divisione VIIaS resterà chiusa alla flotta irlandese per la pesca di aringa nel 2010 e 2011, ma sarà consentita una piccola pesca di controllo nella zona di divieto (con un limite massimo di cattura pari all'8% del contingente dell'Irlanda)."

**7. Rana pescatrice nelle zone VIIIc e IXa
Dichiarazione del Consiglio**

"Il Consiglio prende atto dei pareri scientifici relativi a questo stock e del fatto che è catturato in una pesca mista con nasello e scampo e invita la Commissione a presentare una proposta di modifica del regolamento (CE) n. 2166/2005 del Consiglio del 20 dicembre 2005 che istituisce misure per la ricostituzione degli stock di nasello e di scampo nel mare Cantabrico e ad ovest della penisola iberica e modifica il regolamento (CE) n. 850/98 per la conservazione delle risorse della pesca attraverso misure tecniche per la protezione del novellame. La modifica dovrebbe riguardare l'inclusione della rana pescatrice nel piano di gestione di cui trattasi, allo scopo di portare la gestione di tutte e tre le specie interessate verso la compatibilità con un rendimento massimo sostenibile."

**8. Smeriglio
Dichiarazione della Commissione**

"Al fine di monitorare la ricostituzione dello stock di smeriglio la Commissione chiederà allo CSTEP se sia opportuno condurre una piccola pesca di controllo."

**9. Eglefino nelle acque comunitarie delle zone Vb e VIa
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio invita la Commissione a proporre un piano a lungo termine per la gestione di questo stock non appena possibile. Il Consiglio e la Commissione convengono che, fintantoché tale piano non sarà adottato, è opportuno fissare il TAC per questo stock secondo la stessa regola applicata per l'eglefino nel Mare del Nord, usando il livello di precauzione della biomassa riproduttiva e il limite di biomassa riproduttiva opportuni per questo stock, e limitando le variazioni interannuali dei TAC a non più del 25%."

**10. Misure tecniche per il lattario, zona CIEM VI
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione prendono atto delle richieste di alcuni Stati membri di modificare le misure tecniche applicate nella zona CIEM VI anteriormente alla riforma globale di queste misure convenuta per la metà del 2011. La Commissione considererà queste richieste e, ove opportuno, presenterà le proposte pertinenti, se possibile nel primo semestre del 2010."

**11. Molva azzurra
Dichiarazione della Commissione**

"La Commissione prende atto delle informazioni scientifiche pertinenti relative allo stock di molva azzurra (zone VI, VII). Presenterà queste informazioni agli organi scientifici competenti affinché valutino se dai nuovi dati emerga la necessità di modificare le assegnazioni di questo stock nel 2010."

**12. Scampo nella zona VII
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione prendono atto degli inviti formulati dal CIEM e dallo CSTEP riguardo alla gestione di singole unità funzionali dello scampo nella zona VII. Prendono altresì atto dei pareri che preconizzano ampie riduzioni delle catture nel Banco del Porcupine, nel Mar d'Irlanda occidentale e negli Aran Grounds, nonché più esigue riduzioni delle catture nel Mar d'Irlanda orientale e nel Mar celtico."

**13. Passera di mare, zona VIId
Dichiarazione della Commissione**

"Se ritenuto opportuno in base ai pareri scientifici, la Commissione proporrà l'introduzione della gestione separata per la passera di mare nelle zone VIId e VIIe."

**14. Possibilità di pesca degli stock soggetti ad intese con la Norvegia e le isole Færøer
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione rilevano che, in mancanza di intese stabilite di comune accordo con la Norvegia e le isole Færøer sulle possibilità di pesca definitive per il 2010, occorre stabilire autonomamente possibilità di pesca provvisorie per le navi dell'UE relativamente agli stock soggetti a tali intese e, fintantoché le intese stesse non siano state concluse, impedire l'accesso alle acque dell'UE alle navi della Norvegia e delle isole Færøer."

Al fine di assicurare la continuità delle attività di pesca, il Consiglio invita la Commissione a prendere le misure occorrenti per agevolare la conclusione, il più presto possibile nel 2010, delle suddette intese con la Norvegia e le isole Færøer, e per consentire al Consiglio di adottare la decisione necessaria."

**15. Sgombro nelle acque norvegesi
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"In seguito ad una modifica improvvisa del modello migratorio dello sgombro e all'apertura tardiva della pesca nelle acque norvegesi, nel 2009 sia le navi norvegesi che quelle dell'UE con contingenti nella ZEE norvegese non hanno potuto esaurire i rispettivi contingenti. Date le circostanze eccezionali il Consiglio e la Commissione convengono che, qualora la Norvegia decida di permettere alla sua flotta di pescare nelle acque norvegesi nel 2010 il quantitativo restante del 2009, anche alla flotta dell'UE con contingenti 2009 non pescati nelle acque norvegesi debba essere consentito di pescare nelle stesse acque nel 2010 il quantitativo restante del 2009."

**16. Integrazione della componente meridionale dello sgombro
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione convengono che la componente meridionale dello sgombro debba rientrare in un accordo globale di ripartizione con gli Stati costieri interessati nel 2010, accettabile per l'Unione europea.

Il Consiglio e la Commissione si avvarranno di tutte le opzioni possibili per limitare l'impatto negativo sugli Stati membri che pescano lo sgombro occidentale, del Mare del Nord e meridionale.

L'integrazione della componente meridionale rispetterà il principio di stabilità relativa e preserverà i metodi di pesca tradizionali.

La Commissione coopererà strettamente con gli Stati membri per elaborare i pertinenti parametri."

**17. Costi e benefici dell'intesa annuale con la Norvegia
Dichiarazione della Commissione**

"Tenendo presente che gli Stati membri beneficiano in diversa misura dello scambio di possibilità di pesca con la Norvegia, la Commissione si adopererà per assicurare che i costi e i benefici delle intese annuali con la Norvegia siano il più possibile equilibrati per i singoli Stati membri."

**18. Spinarolo
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione convengono che, nel 2010, occorre ridurre le catture accessorie dello spinarolo al fine di giungere al livello zero di catture accessorie nel 2011. All'uopo è necessario conoscere meglio il modello di distribuzione dello spinarolo per evitare catture non volute di questa specie, soprattutto nelle zone in cui si registra la presenza di individui femmina di grande taglia."

19. Gestione dello sforzo – Dichiarazione della Commissione sull'esclusione di gruppi di navi dalla gestione dello sforzo di pesca a titolo del piano per gli stock di merluzzo bianco

"Se un gruppo di navi è stato escluso dalla gestione dello sforzo di pesca nell'ambito del piano per gli stock di merluzzo bianco (articolo 11, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1342/2008), lo sforzo esercitato da questo gruppo nel periodo considerato sarà dedotto dallo sforzo di riferimento. I metodi particolareggiati di attuazione per l'esclusione del gruppo di navi, anche nei casi in cui la verifica si basa sul monitoraggio della flotta, devono essere stabiliti nel quadro del regolamento di applicazione della Commissione. Saranno tra l'altro considerate le conseguenze del reinserimento di un gruppo di navi nella gestione dello sforzo di pesca. In particolare lo sforzo di riferimento da reinserire per l'intero gruppo di navi sarà calcolato tenendo conto degli adeguamenti annuali dello sforzo verificatisi dalla fissazione dello sforzo di riferimento."

**20. Sforzo IIa, completamento della correzione del valore di riferimento
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione rilevano che i dati supplementari forniti alla fine del 2009, riguardanti il calcolo dello sforzo di riferimento per alcuni Stati membri, devono essere ancora valutati dallo CSTEP, e convengono che, sulla base di questa valutazione, potrà essere necessario rivedere i valori di riferimento nel 2010 per questi Stati membri."

**21. Trasferimento dello sforzo a titolo del piano per il merluzzo bianco in caso di
cambiamenti strutturali in un segmento di flotta
Dichiarazione della Commissione**

"Uno Stato membro può trasferire lo sforzo da un gruppo di attrezzi ad un altro dopo che ha informato la Commissione riguardo alle catture per unità di sforzo dei rispettivi gruppi di attrezzi. Il calcolo del trasferimento dovrebbe basarsi su queste informazioni. Lo Stato membro in questione può realizzare il trasferimento di sforzo tenendo conto altresì delle misure tecniche introdotte per evitare la cattura del merluzzo bianco, in modo che sia compensato l'aumento delle catture per unità di sforzo nel gruppo di attrezzi ricevente. La Commissione accetta che per un segmento di flotta sottoposto a un cambiamento strutturale nelle attività di pesca, il trasferimento dello sforzo di pesca possa diventare permanente. È pertanto pronta a proporre una revisione dell'assegnazione dello sforzo in proporzione dopo che saranno stati comunicati i dati sulle catture."

**22. Gestione dello sforzo a titolo del piano per il nasello e lo scampo
Dichiarazione della Commissione**

"La Commissione rileva che il piano per la ricostituzione degli stock di nasello e di scampo è in fase di riesame nel 2010. Conviene che durante tale processo si tenga conto del contributo di tutti i tipi di attrezzo alla mortalità per pesca degli stock di nasello e specie associate."

**23. Allegato VIII (licenze a navi venezuelane)
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione**

"Il Consiglio e la Commissione constatano che, ininterrottamente dal 1977 alle navi battenti bandiera della Repubblica bolivariana del Venezuela è stato permesso di accedere alle acque della Guiana francese, a condizione che -tra l'altro- la maggior parte delle catture fosse sbarcata in Guiana francese. Il Consiglio e la Commissione rilevano altresì che alle navi di paesi terzi può essere consentito di pescare nelle acque dell'UE nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1006/2008 del Consiglio relativo alle autorizzazioni delle attività di pesca dei pescherecci comunitari al di fuori delle acque comunitarie e all'accesso delle navi di paesi terzi alle acque comunitarie, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93 e (CE) n. 1627/94 e abroga il regolamento (CE) n. 3317/94.

Il Consiglio e la Commissione sono consapevoli dell'importanza socioeconomica rappresentata dagli sbarchi delle navi venezuelane nei porti della Guiana francese. Convengono pertanto che l'interruzione improvvisa di queste attività si tradurrebbe a questo punto in un impatto considerevole. Sono pertanto pronti a convenire che queste attività continuino in via provvisoria. La Francia e la Commissione adotteranno le misure necessarie per regolarizzare la situazione entro il 31 dicembre 2010. Le licenze alle navi venezuelane non saranno rinnovate oltre questa data, a meno che la situazione non sia formalizzata."

**24. Tonno rosso (ICCAT)
Dichiarazione della Commissione**

"A seguito della riduzione significativa dei TAC di tonno rosso dell'UE, convenuta in sede di ICCAT, la Commissione valuterà con gli Stati membri interessati come impiegare al meglio e nel modo più mirato possibile gli strumenti finanziari per far fronte all'impatto socioeconomico di questa riduzione."

25. Acciuga del Golfo di Biscaglia Dichiarazione del Consiglio e della Commissione

"Il Consiglio e la Commissione convengono che l'attività di pesca dell'acciuga richieda misure di controllo specifico supplementari rispetto a quelle stabilite nel nuovo regolamento di controllo. A tal fine, finché non saranno adottati il piano pluriennale per l'acciuga del Golfo di Biscaglia e il programma di controllo e ispezione della relativa attività di pesca, Spagna e Francia decidono di adottare le seguenti misure supplementari di controllo nel 2010:

1. Ispezioni in mare;
 - a. Verifica dei quantitativi di acciughe tenuti a bordo rispetto ai quantitativi registrati nel giornale di bordo e osservanza dei margini di tolleranza;
 - b. Copertura completa della flotta con sistemi di controllo dei pescherecci via satellite (SCP) e disposizioni per garantire la continuità di funzionamento ed evitare falsificazioni.
2. Ispezioni allo sbarco;
 - a. Minimo 20% d'ispezioni di sbarco;
 - b. Notifica preliminare dello sbarco con dati precisi delle catture a bordo;
 - c. Aggiornamento del giornale di bordo e della dichiarazione di sbarco, compresa la registrazione dello sforzo;
 - d. Quantitativi effettivi di pescato a bordo, peso delle acciughe e delle altre specie sbarcate e osservanza dei margini di tolleranza;
 - e. Osservanza delle procedure di chiusura dell'attrezzatura SCP.
3. Ispezioni relative a trasporto e commercializzazione;
 - a. Verifica della documentazione pertinente allegata al trasporto e controllo incrociato dei quantitativi effettivamente trasportati;
 - b. Osservanza dei requisiti di etichettatura e delle dimensioni minime del pescato."

26. Acciughe VIII
Dichiarazione del Consiglio e della Commissione

"Il Consiglio e la Commissione hanno deciso in via eccezionale la riapertura temporanea dell'attività di pesca dell'acciuga nel Golfo di Biscaglia in seguito a indicazioni incoraggianti basate sui risultati dell'inchiesta "Juvena 2009" che segnalano preliminarmente una prossima forte ricostituzione che potrebbe aumentare sensibilmente lo stock nel 2010.

Convengono inoltre che l'accordo sia subordinato ad una scrupolosa convalida dello CSTEP dei suddetti risultati ricorrendo a tutti i dati scientifici disponibili, in particolare i risultati delle campagne di primavera 2010 e i dati più completi sulle catture raccolti durante l'attività di pesca. Qualora l'esame scientifico non confermasse la ricostituzione dello stock, il Consiglio e la Commissione convengono che il TAC debba essere ridotto conformemente alle proposte del piano pluriennale per questo stock."
